REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI CONSORZI E DI ASSOCIAZIONI

per la realizzazione di attività innovative e di particolare rilevanza organizzativa

### Articolo 1 - Premessa

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Potenza (di seguito denominata Camera di Commercio) adotta il presente Regolamento in coerenza ed in attuazione con:

* il Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (GUCUE L 379 del 28.12.2006) [[1]](#footnote-2);
* il Regolamento Unioncamere per la concessione in esenzione di aiuti alle piccole e medie imprese agricole (codici comunitari SA.32149 e SA.32243);
* il Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/2001 (GUUE L 358 del 16.12.2006) - Aiuto SA. 32149;
* il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) (GUUE L 214 del 9.8.2008) - Aiuto SA.32243;
* il Regolamento della Camera di Commercio di Potenza relativo al “Fondo unico per la Finanza Innovativa alle Imprese”, approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 10 del 24 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

**Articolo 2 - Obiettivi**

La Camera di Commercio promuove il rafforzamento delle aggregazioni di imprese mediante la concessione di contributi a favore di Consorzi, Associazioni di produttori o di imprese per interventi innovativi e di particolare rilevanza organizzativa.

### Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le PMI (secondo la definizione dall’Allegato I del Regolamento CE n. 800/2008)[[2]](#footnote-3), nonché associazioni di produttori agricoli o associazioni di imprese, regolarmente costituite e riconosciute in base alla normativa vigente:

* iscritte presso il Registro delle Imprese, ovvero presso il Repertorio economico amministrativo se Associazione di imprese, tenuti dalla Camera di Commercio di Potenza,
* aventi la propria sede legale e/o operativa in Provincia di Potenza,
* in regola col versamento del diritto annuale camerale,
* in regola con la denuncia di inizio attività al Registro Imprese della Camera di Commercio al momento della presentazione della domanda,
* non aventi debiti pendenti nei confronti della Camera e/o di strutture collegate (Azienda Speciale, Unione Regionale delle Camere di Commercio) per versamenti di somme dovute a qualsiasi titolo,
* non rientranti tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, di cui dall’art. 1, comma 1223, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, o comunque altri aiuti dichiarati illegali o incompatibili da dichiarare secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 23 maggio 2007,
* nel pieno esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale
* non versanti in condizioni di difficoltà con riferimento a quanto previsto all’art. 1 paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008[[3]](#footnote-4),
* iscritte, in caso di Associazioni di Vie o di Strade, all’Albo regionale dei Centri commerciali naturali di Via, di Strada di cui all’art. 6 della Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 23.

Le PMI dovranno appartenere ad uno dei rami di attività non rientranti nei divieti e limitazioni previsti dalle vigenti normative dell’Unione Europea.

### Articolo 4 - Spese ammissibili

Sono ammessi a contributo i costi sostenuti, a partire dalla data di presentazione della domanda, finalizzati ad attività innovative e di particolare rilevanza organizzativa, relative ad una delle seguenti tipologie di intervento:

1. **Organizzazione:** realizzazione di interventi innovativi[[4]](#footnote-5) per il miglioramento delle fasi della produzione, commercializzazione, distribuzione e logistica, attraverso azioni in grado di generare economie di scala e logiche di integrazione dei processi per il Consorzio e per gli associati;
2. **Ambiente:** miglioramento delle prestazioni in materia di salvaguardia ambientale, mediante lo studio e l’introduzione di tecniche eco-compatibili, il riutilizzo degli scarti di lavorazione, anche attraverso interventi di formazione[[5]](#footnote-6) tecnica e professionale e acquisizione di specifiche certificazioni di idoneità e conformità;
3. **Prodotti tipici:** valorizzazione commerciale e pubblicitaria di prodotti agro-alimentari tipici e tradizionali, già certificati con marchi CEE, marchi volontari o marchi di tutela, o in attesa di processi di riconoscimento, attraverso azioni pubblicitarie e cataloghi commerciali, apertura di centri espositivi e/o piattaforme telematiche, azioni formative; [[6]](#footnote-7)
4. **Turismo:** miglioramento organizzativo e valorizzazione di località, risorse e strutture turistiche della provincia di Potenza, attraverso azioni pubblicitarie su organi di stampa specializzata, momenti di promozione anche al di fuori del territorio regionale, predisposizione di offerte commerciali e servizi di animazione e attrazione; apertura di centri espositivi e/o piattaforme telematiche;
5. **Artigianato artistico:** valorizzazione dell’artigianato artistico e/o di recupero di vecchi mestieri, attraverso interventi di formazione tecnica e professionale, apertura di centri espositivi e/o piattaforme telematiche, partecipazione a manifestazioni fieristiche fuori dal territorio regionale, organizzazione di eventi e manifestazioni promozionali, azioni pubblicitarie e cataloghi commerciali.

Sono ammissibili le spese per software e programmi gestionali di tipo informatico, oltre alle attrezzature funzionali alla realizzazione dell’intervento[[7]](#footnote-8).

Il programma dovrà essere realizzato entro sei mesi dalla data di ammissione al beneficio.

### Articolo 5 - Spese non ammissibili

Sono escluse le spese relative a:

* costituzione del Consorzio;
* attrezzature e strumentazioni usate;
* automezzi, terreni e beni immobili;
* locazione finanziaria (leasing);
* spese generali e oneri del personale, di viaggio e missione.

### Articolo 6 - Agevolazioni concedibili

Ai Consorzi, aventi i requisiti di PMI, ammessi a finanziamento è concesso un contributo a fondo perduto nella misura del 30% delle spese ammissibili, per un importo che non potrà essere superiore a € 6.000,00 (al netto di IVA).

Per gli interventi di valorizzazione e promozione dell’artigianato artistico e/o di recupero di vecchi mestieri, di cui all’articolo 4, punto e), il contributo concesso è elevato al 40% delle spese ammissibili, per un importo che non potrà essere superiore a € 7.000,00 (al netto di IVA).

 Il contributo è soggetto alle disposizioni vigenti in materia di regime di aiuti di Stato, in base al quale lo stesso potrà non essere concesso, ovvero essere ridotto o revocato qualora già riconosciuto.

### Articolo 7 - Presentazione della domanda

La domanda deve essere formulata secondo lo schema previsto dal modello appositamente predisposto, che può essere ritirato presso la Camera di Commercio di Potenza in Corso XVIII Agosto n. 34 , o scaricato dal sito internet [www.pz.camcom.it](http://www.pz.camcom.it).

La domanda, sottoscritta dal rappresentante legale rappresentante del Consorzio, Associazione di produttori o Associazione di imprese deve essere trasmessa con raccomandata alla Camera di Commercio di Potenza, Servizio Affari Generali e Promozionali - Corso XVIII Agosto, 34 - 85100 Potenza.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

* dichiarazione di conoscere ed accettare tutto quanto indicato nel Regolamento, compreso quanto previsto nei casi di inadempimento e revoca;
* programma delle attività innovative e di particolare rilevanza organizzativa con la descrizione degli obiettivi da raggiungere, delle modalità e dei tempi di realizzazione e delle spese previste;
* dichiarazione dell’impresa in merito ad eventuali altri aiuti “*de minimis*”, ovvero ad aiuti di Stato, da essa ricevuti nei tre esercizi finanziari precedenti, con l'espresso impegno a restituire eventuali contributi superiori alla soglia di € 200.000,00 o comunque non dovuti; [[8]](#footnote-9)
* dichiarazione attestante che l’impresa, per l’investimento che si intende realizzare, non ha usufruito di altre agevolazioni e che i beni oggetto del programma non verranno ceduti, alienati o distratti dall’uso per un periodo di cinque anni dalla data di concessione dell’agevolazione, senza che ne venga data comunicazione alla Camera di Commercio;
* dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di PMI così come definite dall’Allegato I del Regolamento CE n. 800/2008;
* dichiarazione attestante il rispetto dell’obbligo di non aver dato inizio all’attuazione del programma di investimento in data antecedente la presentazione della domanda di contributo;
* dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, debitamente compilata e sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
* dichiarazione sostitutiva di essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
* dichiarazione del beneficiario relativa al trattamento dei dati personali da parte della Camera di Commercio, ai sensi del D. Lgs 196/2003;
* fotocopia del documento di riconoscimento.

### Articolo 8 - Valutazione

La valutazione delle domande, previa istruttoria del Servizio Affari Generali e Promozionali, terrà conto dell’ordine di arrivo e protocollo camerale, e la concessione del contributo sarà formulata con apposito provvedimento nei limiti delle risorse finanziarie appositamente stanziate in Bilancio.

La valutazione è finalizzata a verificare:

* la sussistenza dei requisiti di ammissibilità relativamente alla completezza e pertinenza delle documentazione richiesta;
* la sussistenza delle condizioni richieste per accedere alle agevolazioni;
* la pertinenza e congruità delle spese dal punto di vista, sia degli obiettivi che si intendono raggiungere con il programma proposto, sia dalle finalità più generali dell’intervento della Camera;
* la documentazione inerente le previsioni di spesa.

La Camera sospenderà la procedura di valutazione in attesa di eventuali chiarimenti e integrazioni sul programma e/o documentazione allegata, necessari a completare il giudizio finale di ammissibilità.

Il giudizio positivo di ammissibilità evidenzierà il dettaglio delle spese ammesse ed escluse.

### Articolo 9 - Erogazione delle agevolazioni

L’erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

1. In un’unica soluzione, ad avvenuta realizzazione del programma, previa presentazione di documentazione comprovante l’avvenuta realizzazione dell’intervento ed i risultati conseguiti, copia conforme all’originale dei documenti giustificativi delle spese sostenute comprovanti il pagamento di un importo pari ad almeno la quota ammessa a beneficio.
2. Acconto pari al 50% del contributo all’atto del provvedimento di ammissione al beneficio previa apposita istanza da inoltrare alla Camera di Commercio corredata da una fideiussione bancaria o assicurativa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta di importo pari all’anticipazione, avente validità di almeno 15 mesi;

Saldo pari al 50% del contributo alla conclusione del programma degli interventi, previa presentazione di documentazione comprovante l’avvenuta realizzazione dell’intervento ed i risultati conseguiti, copia conforme all’originale dei documenti giustificativi delle spese sostenute comprovanti il pagamento di un importo pari ad almeno la quota ammessa a beneficio.

I pagamenti dei titoli di spesa dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, vaglia postale, assegno bancario con estratto del conto corrente, pena l’esclusione del relativo importo dall’agevolazione.

L’erogazione del contributo a fondo perduto avverrà mediante accredito su conto corrente bancario dell’impresa beneficiaria e previa applicazione del regime fiscale indicato dalla normativa vigente.

### Articolo 10 - Limitazioni ed obblighi

Le agevolazioni previste dal presente Regolamento non sono cumulabili con altre agevolazioni camerali, regionali, nazionali e comunitarie. I Consorzi e le Associazioni non potranno accedere più di una volta alle agevolazioni previste del presente Regolamento per la stessa tipologia di intervento; potranno, altresì, accedere alle agevolazioni per tipologie di intervento diverse non prima che sia trascorso un anno dalla precedente assegnazione, tenendo conto delle risorse di bilancio e con precedenza per coloro che non ne hanno mai beneficiato, comunque nei limiti delle più generali disposizioni sugli aiuti di Stato.

La Camera di Commercio, con apposito provvedimento, potrà procedere alla revoca della concessione del contributo, nel caso in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto prescritto nel Regolamento o abbia realizzato un programma diverso da quello preventivato.

Previa autorizzazione della Camera di Commercio potrà essere concessa al beneficiario la facoltà di modificare la natura del programma di spese, nell’ambito della medesima tipologia di intervento programmato, purché siano spese ammissibili e nei limiti del finanziamento accordato.

Il programma dovrà essere realizzato entro sei mesi dalla data di ammissione al beneficio, termine prorogabile ad insindacabile giudizio della Camera, su richiesta motivata dall’impresa.

Nel caso di interventi il cui valore risulti inferiore a quello programmato, il saldo sarà liquidato in proporzione della parte realizzata se ritenuta a giudizio insindacabile dell’Ente, complessivamente coerente con gli obiettivi inizialmente previsti.

### Articolo 11 - Ispezioni

La Camera di Commercio potrà effettuare verifiche, anche a campione, in qualsiasi fase dell’iter procedurale, al fine di verificare l’effettiva destinazione dei contributi concessi e le condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

I beneficiari sono tenuti a consentire controlli ed ispezioni disposti dalla Camera di Commercio ed a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant’altro necessario.

Le infrazioni e le inadempienze rilevate a seguito delle ispezioni comportano la revoca totale o parziale delle agevolazioni previste.

1. Secondo il regime *de* *minimis* l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio è pari a € 200.000 (€ 100.000 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Il regime *de minimis* si applica anche alle imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. [↑](#footnote-ref-2)
2. Micro Impresa: impresa con meno di 10 occupati e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro; Piccola Impresa: impresa con meno di 50 occupati e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro; Media Impresa: impresa con meno di 250 occupati e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro.

Nel caso di imprese associate o collegate, come definite dall’articolo 3 del l’Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, occorre procedere come stabilito dall’art.6 del citato Allegato. [↑](#footnote-ref-3)
3. Un’impresa è considerata in difficoltà nei seguenti casi:

nel caso di società a responsabilità limitata qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi 12 mesi

nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiamo la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi 12 mesi

per tutte le forme di società qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma. [↑](#footnote-ref-4)
4. Per le imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria, si applica: art. 36 Reg. CE 800/2008 “Aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all’innovazione”: Fino a 200.000 € in 3 anni, con una percentuale non superiore al 75% se il prestatore dei servizi non è certificato. [↑](#footnote-ref-5)
5. Per le imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria, si applica: art. 39 Reg. CE 800/2008 “Aiuti alla formazione”: *Formazione generale*: fino al 80% per piccole imprese,fino al 70% per medie imprese; *Formazione specifica*: fino al 45% per piccole imprese, fino al 35% per medie imprese, + 10% (max 80%) per lavoratori svantaggiati o disabili. [↑](#footnote-ref-6)
6. Per le imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria, si applica: art. 14 Reg. CE 1857/2006 “Aiuti intesi a promuovere prodotti agricoli di qualità”: Fino a 3.000 € annui per 5 anni, per i soli imprenditori agricoli che partecipino a sistemi di qualità riconosciuti. [↑](#footnote-ref-7)
7. Per le imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria, si applica: art. 4 Reg. CE 1857/2006 “Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole”: Fino al 50% in zone svantaggiate, (Regolamento (CE) n. 1698/2005 in GUUE L 277 del 21/10/2005 art. 50) entro 500.000 € in 3 anni; fino al 40% nella altre zone, entro 400.000 € in 3 anni; maggiorazione del 10% per giovani agricoltori entro 5 anni dall’insediamento”. [↑](#footnote-ref-8)
8. Nel caso di Consorzio/Associazione operante nel settore della produzione agricola primaria, specifica dichiarazione in merito agli aiuti di stato ricevuti nell’ultimo quinquennio, con dettaglio relativo alla tipologia di spesa agevolata ed al regime di aiuto applicato. [↑](#footnote-ref-9)